

co stesso, quando venne effettuata la sistemazione di tutti i rapporti relativi all'Istituto Italiano di cultura in Vienna ed alla scuola della Scuola Alghieri, e che tale circostanza ha contribuito a rendere ancora più difficile il pagamento all'Istituto.

Il Ministero ha fatto altresì presente che, per particolare situazione di bilancio, ha dovuto rivolgersi al Ministero delle Finanze, per ottenere uno stanziamento straordinario ed è tuttora in attesa di conoscere le determinazioni che potranno essere adottate al riguardo.

In tale stato di cose, i competenti uffici della Direzione generale per gli Italiani all'estero hanno prospettato la possibilità di dare corso al pagamento a favore dell'Istituto, anziché a titolo di affitto, a titolo di transazione dei rapporti esistenti fra Istituto e Ministero, in dipendenza dell'operazione in oggetto, affermando che, portando la questione sul campo transattivo, sarà assai più facile addoverire ad una concreta sistemazione. Al fine - anzi - di agevolare lo svolgimento delle pratiche necessarie, la Direzione generale degli Italiani all'estero ha prospettato l'opportunità che il Consiglio di amministrazione dell'Istituto autorizzi l'adottare per una definizione transattiva.

Quanto sopra il Direttore generale porta a conoscenza del Consiglio per le decisioni di sua competenza e perché, in particolare, qualora si venga di aderire alla soluzione prospettata dal Ministero degli affari esteri (D. F. 3), voglia dargli man-